

RICERCA TESTATO CON SUCCESSO. IMPEDISCE AL VIRUS DI REPLICARSI

Hiv, il vaccino per bimbi è italiano



FUTURO Per ora ci sono solo farmaci anti Hiv (Ap)

■ ROMA

FARMACI da prendere ogni giorno, sin dalla nascita, per tutta la vita. È questo il destino, a oggi, dei bambini che nascono con l'infezione da Hiv. Un 'impegno' gravoso, in molti casi non rispettato, con il risultato dell'acuirsi della malattia. Tutto ciò potrebbe però cambiare, in futuro, grazie al primo vaccino pediatrico terapeutico, sperimentato con successo all'ospedale Bambino Gesù di Roma dall'immunoinfettivologo Paolo Palma: l'obiettivo è quello di arrivare a sospendere, grazie al vaccino, la somministrazione dei farmaci, mantenendo 'sotto controllo' il virus.

Come funziona il nuovo vaccino? «È come se — spiega l'esperto — il vaccino 'congelasse' il virus Hiv». Mentre il farmaco agisce sul virus, impedendogli di replicarsi, il vaccino «agisce sul sistema immunitario, 'educandolo' a controllare l'Hiv, con lo stesso risultato di impedirgli di riprodursi».

